

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI STUDIO IN
CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE
(CLASSE L-11 delle Lauree in lingue e culture moderne D.M. 270/2004)**

FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Finalità

1. Il Corso di Studio in Civiltà e Lingue Straniere Moderne (Classe L-11 delle Lauree in lingue e culture moderne) afferisce al Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio (CS) in Civiltà e Lingue Straniere Moderne.

2. Il CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne è retto da un Consiglio di CS nella composizione prevista dall'art. 23, comma 3, dello Statuto e con le funzioni e le competenze previste dall'art. 13, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo. Al Consiglio spettano funzioni istruttorie, propositive e consultive, con particolare riferimento:

- a) all'istituzione di Corsi di Studio interni alla Classe;
- b) alla proposta di progetti di sperimentazione e di innovazione didattica;
- c) alla proposta di attivazione di nuovi insegnamenti e di copertura dei posti;
- d) a tutte le attività volte al conseguimento degli obiettivi formativi dei Corsi di Studio attivati al suo interno.

Il CS, per particolari esigenze organizzative, ha facoltà di riunirsi anche in modalità telematica.

3. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica e il funzionamento del CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, secondo quanto previsto dall'art. 20, commi 2-3, del Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento a:

- gli obiettivi formativi specifici del CS, comprensivi delle conoscenze, competenze e abilità da acquisire e dei profili professionali di riferimento (**riportati nell'Allegato 1**);
- il piano didattico del CS (**riportato nell'Allegato 2**), articolato nelle attività formative previste, in armonia con la normativa ministeriale, dall'art. 19, comma 1, del Regolamento Didattico di Ateneo, con il numero di CFU assegnati a ciascuna di esse;
- i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso e le relative modalità di verifica;
- l'organizzazione didattica e le regole per la presentazione di piani di studio individuali;
- le modalità di verifica della preparazione nelle differenti attività formative;
- le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale;
- le attività di orientamento e tutorato;
- i criteri per il riconoscimento dei CFU degli studenti in ingresso tramite passaggi e trasferimenti.

4. Il Consiglio di Corso è presieduto da un Presidente, eletto tra i professori di ruolo; il suo mandato dura tre anni solari e non può essere rinnovato più di una volta.

5. Il Consiglio di Corso può designare al proprio interno delle commissioni, alle quali delegare il compito di valutare e approvare le pratiche riguardanti gli studenti (piani di studio, tirocini, passaggi e trasferimenti, pratiche relative alla mobilità Erasmus+ ecc.) o di coadiuvare il Presidente nel coordinamento delle attività didattiche e più in generale nell'espletamento dei suoi compiti.
6. Per quanto non esplicitato, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 – Aspetti generali

1. Il CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne prevede l'acquisizione da parte dello studente di almeno 180 CFU, comprensivi della prova finale di laurea, nel corso di un triennio di studi. Gli studenti che provengono da altri Corsi di Studio o di Laurea, o sono in possesso di Laurea o Diploma di Laurea, possono chiedere un'abbreviazione della carriera, sulla base del numero di insegnamenti convalidati, fermo restando l'obbligo del conseguimento di almeno 180 CFU.
2. Il CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne si articola in un curriculum unico (**Allegato 3**).
3. Il CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità con lo specifico regolamento di Ateneo di cui al comma 1 dello stesso articolo, prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati a tempo parziale. Le attività formative sono distribuite in un arco temporale pari fino al doppio di quello ordinariamente previsto (**Allegato 4**).
4. Le lezioni dei corsi, dei moduli e le attività didattiche seminariali sono tenute dai professori di ruolo, dai ricercatori cui sono state affidate e da una percentuale di docenti a contratto. Interventi didattici al di fuori dell'attività ufficialmente programmata possono essere occasionalmente tenuti da persone esterne, purché ciò avvenga in presenza e sotto la diretta responsabilità del docente titolare del corso.

Art. 3 – Ammissione

1. Per essere ammessi al CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti dai competenti organi dell'Università.
2. È richiesto il possesso delle conoscenze di base acquisite di norma nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore, con particolare riferimento a: competenze linguistiche (capacità di comprendere e interpretare testi in lingua italiana e di esprimersi in modo sufficientemente corretto in lingua italiana), capacità logiche e argomentative, una adeguata cultura generale.
3. La verifica delle conoscenze e competenze in ingresso consiste in un test (Prova Attitudinale, come da D.M. 270/04), destinata agli iscritti che, nell'esame finale del percorso di istruzione secondaria superiore, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 70/100, al fine di individuare

eventuali lacune ed orientare gli studenti che non siano sufficientemente preparati ad affrontare il percorso di studio prescelto ad attività integrative e di tutorato, tenute da docenti, assegnisti di ricerca, dottorandi, tutori scelti tra gli studenti delle Lauree Magistrali.

Tali attività dovranno obbligatoriamente essere seguite nel primo anno di corso. Alla fine delle attività, il docente, assegnista di ricerca, dottorando, o tutore scelto tra gli studenti delle Lauree Magistrali attesterà l'avvenuto recupero delle lacune individuate e ne informerà il Consiglio del CS.

Gli studenti che dovessero sottrarsi alla verifica e al percorso di recupero, oppure non completare in modo soddisfacente le attività di recupero, non potranno sostenere le prove scritte degli esami di profitto di Lingua e Traduzione nelle lingue prescelte al primo anno di corso.

4. Lo studente in ingresso, proveniente da altro Corso di Studio o da altro Ateneo con riconoscimento di crediti formativi o già in possesso di un titolo di laurea, non è soggetto all'obbligo di verifica delle conoscenze.

Art. 4 – Organizzazione didattica

1. La tipologia delle attività e il numero di CFU ad esse assegnato sono indicati nel piano di studio (**Allegato 3**).

2. I CFU attribuiti alle diverse attività formative possono essere modificati con delibera del Consiglio di Corso in sede di programmazione didattica.

3. Ai fini didattici l'anno accademico è diviso in due semestri, a loro volta articolati in due moduli di pari estensione.

4. Il Consiglio di Corso, in sede di programmazione didattica, ripartisce equamente il carico didattico di ogni singolo anno di corso fra i due semestri, con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori.

5. L'acquisizione dei 6 o 12 CFU dei corsi di Lingua e Traduzione, insegnamenti annuali ad esclusione della Lingua Cinese, avviene a conclusione della prova scritta e della prova orale. Dopo il superamento della prova scritta, è possibile sostenere la prova orale. Una volta superata la prova scritta, il voto ottenuto per questa parte dell'esame è da considerarsi definitivo; non è possibile ripetere la prova scritta già superata in precedenza. La registrazione del voto finale e l'acquisizione dei crediti avvengono dopo il superamento della prova orale.

6. Gli insegnamenti da 12 CFU sono suddivisi in due moduli. Questo consentirà agli studenti di poter frequentare uno solo dei due moduli, al fine del conseguimento di 6 CFU, dopo il superamento dell'esame, che verterà sul programma del modulo.

7. Qualora la divisione in moduli preveda una prima parte (6 CFU) istituzionale (A) e una seconda parte (6 CFU) di approfondimento (B), lo studente non potrà cumulare 2 moduli A (prima parte) all'interno dello stesso settore scientifico-disciplinare.

8. Il Consiglio di Corso può determinare la durata del valore dei crediti corrispondenti ad alcune attività formative, al fine di evitarne l'obsolescenza. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 32,

comma 6, del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alla decadenza dagli studi dello studente che non abbia sostenuto nessuna prova di esame per un numero di anni accademici consecutivi pari al doppio della durata del corso.

9. Il Consiglio di Corso, avvalendosi anche del Gruppo di Riesame (GdR) e del Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) nominati al suo interno e in collaborazione con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, mette in atto, per la parte ad esso spettante, le procedure necessarie per il monitoraggio della qualità della didattica, per il controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei singoli docenti e per la libera fruizione delle strutture didattiche e di studio da parte degli studenti. Esso inoltre adotta tutte le iniziative idonee a promuovere un coinvolgimento pieno e costante della totalità dei docenti del CS nelle attività istituzionali, volte a garantire la qualità della didattica.

10. Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, e ferma restando l'acquisizione di 180 CFU nel triennio, lo studente può presentare un piano di studio individuale, a condizione che siano rispettati sia gli obiettivi formativi del CS sia il numero minimo di CFU previsti dall'Ordinamento Didattico nei Settori Scientifico Disciplinari che rientrano nei rispettivi ambiti delle attività formative.

11. Secondo quanto stabilito dall'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, per venire incontro a esigenze di aggiornamento culturale, di integrazione di competenze professionali o di acquisizione di CFU richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici, è consentita l'iscrizione a singoli insegnamenti valida per un solo anno accademico e secondo le norme in vigore. Il Consiglio di Corso delibera sulle singole domande corredate dell'indicazione del titolo di studio posseduto.

12. In ottemperanza alle vigenti norme di legge, ed al fine di consentire l'esercizio della facoltà di opzione da parte degli studenti per il passaggio al nuovo ordinamento degli studi, i previgenti ordinamenti didattici vengono riformulati in CFU orientativamente nel modo seguente: esami annuali CFU 12, esami semestrali CFU 6. Il Consiglio di Corso provvede, dietro richiesta dello studente, a determinare complessivamente il valore dei CFU acquisiti dal medesimo indicando con motivato provvedimento il valore ed il tipo di crediti necessari per essere ammesso all'esame di Laurea.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle prove di verifica delle attività formative

1. Il riconoscimento dei CFU segue alla verifica di profitto che ha luogo dopo lo svolgimento delle attività formative richieste. Le prove di valutazione della preparazione degli studenti si svolgono individualmente e per singoli insegnamenti.

2. Per quanto riguarda la conoscenza di una lingua diversa da quelle curriculari, le abilità informatiche e le altre attività previste dal TAF F, il Consiglio di Corso determina le forme di verifica e di accreditamento, tenendo conto anche della diversificazione di tali attività formative.

3. La valutazione dei tirocini, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 9 del Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari, è effettuata dal Tutor aziendale, approvata dal Tutor universitario e trasmessa alla segreteria studenti per la registrazione dei corrispondenti CFU.

4. Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali. In caso di prova scritta, lo studente ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato. Per ciascun insegnamento del corso, si tengono almeno sette appelli d'esame, opportunamente distribuiti nell'arco dell'anno accademico. Sono introdotte per tutti gli Esami scritti di Lingua e Traduzione alcune prove intermedie, secondo modalità diverse, dipendentemente dalle singole lingue, allo scopo di agevolare lo studente. Gli studenti che avranno superato le prove intermedie con votazione complessiva uguale o superiore a 18/30, sarà quindi esentato dalla Prova scritta ufficiale e potrà presentarsi direttamente all'Esame orale di Lingua e

Traduzione. Per tutti gli studenti, anche per coloro che hanno sostenuto e superato le prove parziali di Lingua e Traduzione, sarà comunque obbligatoria l'iscrizione all'Appello Ufficiale dell'Esame scritto, senza la quale si renderebbe impossibile la registrazione del medesimo.

5. Il Corso di studio può prevedere insegnamenti integrati. La prova finale di tali insegnamenti è superata se si raggiunge la sufficienza in entrambi i moduli; la valutazione finale è determinata dalla media dei voti riportati in entrambi i moduli che compongono l'integrato.

Art. 6 – Composizione e funzionamento delle commissioni d'esame

1. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente di Corso e sono costituite da almeno due membri, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento con funzioni di Presidente (o, in caso di suo impedimento, un altro docente titolare di materie affini nominato dal Presidente del Consiglio di Corso) e l'altro è scelto fra gli altri docenti ufficiali del CS o i cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi. La commissione all'unanimità può concedere la lode.

Art. 7 – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

1. La prova finale è volta a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di un'autonoma capacità critica e argomentativa e di una familiarità con gli strumenti di ricerca e il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CS.

2. La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo, coerente e adeguatamente argomentato, su un tema pertinente a un insegnamento del percorso di studi e concordato dallo studente con un docente relatore. Per quanto attiene la modalità di svolgimento della prova finale, essa si differenzia a seconda dell'anno di immatricolazione dei laureandi.

Per gli studenti immatricolati negli anni fino al 2019-2020 la prova finale consiste in un elaborato scritto, redatto in italiano, di ampiezza massima di 60000 battute suddivise in 20/30 cartelle/pagine di 2000 battute ciascuna. Una parte della tesi, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri) sarà redatta in lingua. La valutazione finale terrà conto anche della qualità linguistica dell'elaborato.

Per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2020-2021 e successivi, che potranno laurearsi a partire dalla sessione di luglio 2023, sono state introdotte nuove disposizioni di svolgimento della prova scritta finale:

La scrittura dell'elaborato dovrà essere preceduta dallo svolgimento obbligatorio dei due corsi base online di alfabetizzazione alla ricerca informativa e documentale organizzati dal laboratorio DigiLab del Dipartimento (Infopattente e Bibliopattente) che andranno frequentati sulla piattaforma Eduopen (cfr. comma 4 del presente articolo). Resta facoltativa la possibilità di completare il percorso formativo svolgendo anche il corso avanzato Bibliopattente2 e la verifica individuale per l'ottenimento dei punti tesi aggiuntivi (cfr. comma 7 del presente articolo).

La prova finale consiste in un elaborato scritto di ampiezza minima di 30000 e massima di 40000 battute suddivise in cartelle/pagine di 2000 battute. Lo studente potrà scegliere in

accordo con il Relatore una tra queste 3 diverse tipologie di prova: 1) analisi testuale di un estratto di 3-4 pagine; 2) breve saggio di ambito linguistico, letterario o culturale; 3) un lavoro di traduzione (a. interlinguistica di 3-4 pagine di un testo inedito con commento; b. commento di una traduzione intralinguistica o di una traduzione intersemiotica; c. analisi comparativo-contrastiva di due traduzioni di un testo).

Lo studente, in accordo con il relatore, potrà scegliere se redigere l'elaborato in lingua o in italiano. Qualora si optasse per l'italiano, una parte, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri) sarà in lingua e, viceversa, se la prova sarà scritta in lingua straniera, la parte di 2000/4000 caratteri dovrà essere redatta in italiano.

L'elaborato non sarà più oggetto di discussione finale. La Commissione di laurea si riunirà nella settimana dedicata alle tesi e valuterà, in assenza del candidato, gli elaborati approntando i verbali e decidendo il punteggio da assegnare. La proclamazione avverrà un giorno appositamente designato (all'interno del periodo di sessione di laurea), alla presenza di una commissione composta da tre docenti, di cui uno nominato Presidente

La figura del Correlatore non è più obbligatoria.

La doppia modalità di svolgimento della prova finale rimarrà in vigore sino alla sessione di laurea primaverile (marzo) dell'a.a. 2022-2023. A decorrere dalla sessione di laurea estiva (luglio) dell'a.a. 2023-2024, tutti gli studenti si laureeranno in ottemperanza alle nuove disposizioni, a prescindere dalla coorte.

3. In base a quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo e che può comprendere anche cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente è individuato di preferenza nel Direttore di Dipartimento, se presente, oppure nel professore con la maggiore anzianità di ruolo nella prima o eventualmente nella seconda fascia. In casi particolari e adeguatamente motivati, il Consiglio di CS può attribuire i compiti di correlatore e di componente della commissione giudicatrice a esperti esterni.

4. Per i laureandi è previsto un percorso di Information literacy erogato online finalizzato ad acquisire le competenze necessarie allo svolgimento di ricerche via web per studio/esami e in particolare per lo svolgimento di ricerche di tipo documentale necessarie alla stesura dell'elaborato finale. Il percorso si articola in tre moduli, di cui due di tipo generalista accessibili sulla piattaforma interateneo EduOpen e un corso avanzato di tipo disciplinare (Bibliopattente2) ospitato sulla piattaforma Elly, vedi informazioni sul sito dedicato <https://dusicdigilab.unipr.it/> Con delibera del Consiglio di Corso del 27/1/2022 è stabilito inoltre che a partire dalla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2020-21 la frequenza dei due moduli base Infopattente e Bibliopattente erogati su EduOpen sia parte integrante obbligatoria della stesura dell'elaborato di laurea finale e concorra all'attribuzione dei relativi CFU. La verifica dello svolgimento dei corsi dovrà essere attestata dal caricamento dei relativi certificati di completamento nell'area Allegati predisposta su Esse3 all'interno della domanda di conseguimento del titolo.

Per gli studenti precedentemente immatricolati, indipendentemente dalla data di laurea, il percorso formativo resta invece consigliabile ma facoltativo.

Per tutti i laureandi, indipendentemente dall'anno di immatricolazione, è data inoltre possibilità, qualora si concluda entro le scadenze previste anche il modulo avanzato facoltativo (Bibliopattente2) erogato su Elly, di poter concorrere all'attribuzione di punti aggiuntivi di arrotondamento del voto di laurea: i punti saranno attribuiti sulla base della valutazione di superamento della verifica individuale di conclusione del percorso.

5. Entro la scadenza designata, i laureandi e le laureande sono tenuti/e a caricare su ESSE3 una copia della prova finale.

6. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L'eventuale lode è attribuita all'unanimità.

7. Nella valutazione della prova finale, la Commissione tiene conto dell'andamento della discussione e può aggiungere sino a un massimo di cinque punti al punteggio calcolato in base alla media conseguita dal candidato negli esami di profitto.

Un ulteriore punto potrà essere assegnato all'unanimità dalla Commissione nel caso in cui ravvisi nell'elaborato un carattere di eccezionalità.

Vengono riconosciuti ulteriori punti aggiuntivi nei seguenti casi:

a) 1 punto agli studenti che, in qualità di Rappresentanti degli Studenti del Dipartimento DUSIC, abbiano garantito la propria presenza, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:

- "Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Consiglio degli Studenti
- Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Comitato Unico di Garanzia
- Comitato per lo Sport Universitario
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidio della Qualità Dipartimentale

Consiglio di Corso di Studio

Gruppo del Riesame

b) 1 punto agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità all'estero (Erasmus per studio o tirocinio, Overworld per studio o tirocinio)

c) 1 o 2 punti (in base al voto ottenuto nella verifica finale) per il percorso di Information literacy (cfr. comma 4 del presente articolo).

.

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 8 – Ammissione agli anni successivi

1. Per l'ammissione agli anni successivi al primo non sono previsti vincoli.

Art. 9. - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Per gli studenti che provengono da altri Corsi di Studio o da altri Corsi di Laurea, o in possesso di Laurea o di Diploma di Laurea che desiderano iscriversi al CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne e che richiedono la convalida di insegnamenti già sostenuti, il Consiglio di CS stabilisce per ogni singolo caso quali tra gli insegnamenti o altre attività formative possono essere convalidati e il numero dei CFU che possono essere ritenuti acquisiti, indicando, sulla base di questi ultimi, l'anno al quale lo studente è ammesso e l'eventuale progressione degli studi.

2. Possono essere convalidati d'ufficio gli esami già sostenuti e le iscrizioni ottenute per gli anni precedenti negli insegnamenti compresi nei Settori scientifico-disciplinari del nuovo Ordinamento didattico. Per i restanti insegnamenti, il Consiglio di CS valuta la congruenza delle proposte con gli obiettivi formativi del CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne.

3. In caso di trasferimento dello studente da altri Atenei, il Consiglio di Corso, in tutti i casi in cui sussistano dubbi in ordine al riconoscimento dei crediti connessi alle pregresse attività formative, può disporre una verifica, anche interdisciplinare, per la determinazione dei CFU da riconoscere allo studente.

4. La convalida di insegnamenti per almeno 48 CFU permette l'iscrizione al secondo anno, se si è sostenuto il primo esame di una Lingua e Traduzione; la convalida di insegnamenti per almeno 96 CFU permette l'iscrizione al terzo anno, se si è sostenuta la seconda annualità della stessa Lingua e Traduzione.

5. Il Consiglio di Corso, dandone adeguata motivazione, può riconoscere come CFU, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge, la pratica sportiva, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, ed altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Art. 10 - Orientamento e Tutorato

1. Il Consiglio di Corso organizza il servizio di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti, in collaborazione con il Dipartimento e con il Servizio Orientamento ai Corsi di Ateneo, avvalendosi in particolare dei Tutor docenti disponibili per gli studenti e dei Tutor studenti di Dipartimento e di CS.

2. Il Consiglio di Corso nomina al suo interno i docenti responsabili dell'assistenza agli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e, in collaborazione con il Dipartimento, i docenti referenti per l'assistenza agli studenti per la mobilità internazionale, come disciplinata dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Per l'orientamento post laurea e il job placement, il Consiglio di Corso si avvale dei servizi svolti dai Settori di Orientamento post laurea e Tirocini di orientamento e formazione dell'Ateneo.

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 11 – Modifiche al Regolamento

1. Il Consiglio di CS, con propria delibera, provvede alla pubblicazione del presente Regolamento e al suo eventuale aggiornamento.

Approvato CCdS del 14.06.2023

Allegato 1

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del Corso di Studio è strutturato in modo da consentire agli studenti un'acquisizione graduale e un rafforzamento progressivo di conoscenze e abilità, nonché della capacità di applicare tali conoscenze e abilità. Tale percorso prevede l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze di base (anche tramite la rivisitazione, in un'ottica di maggiore approfondimento, di ambiti disciplinari già affrontati dallo studente durante la Scuola Secondaria) per procedere poi all'acquisizione di conoscenze e abilità sempre più specifiche e approfondite, che lo studente sarà condotto ad applicare, tramite operazioni e interventi di complessità crescente nel contesto degli insegnamenti e dei relativi esami, del soggiorno all'estero, del tirocinio e della prova finale. Al primo anno, è previsto un test attitudinale – che si tiene generalmente in due date – per quegli studenti che abbiano ottenuto una votazione inferiore a 70/100 all'esame di maturità. Tale prova – che consiste nella comprensione di un testo in lingua italiana – intende verificare eventuali lacune nella preparazione dello studente. Coloro che ottengono un risultato insufficiente (ovvero inferiore a 18/30), o che non si presentano al test attitudinale, sono tenuti a seguire un percorso di recupero sotto la supervisione di un docente-tutor, percorso indispensabile per poter sostenere gli esami di Lingua e Traduzione del primo anno.

Per quanto riguarda l'area di apprendimento caratterizzante del Corso, ovvero quella delle lingue e letterature straniere, al primo anno lo studente è tenuto a scegliere due lingue e due letterature (tra inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo) che saranno oggetto di studio per i tre anni del corso. Al secondo anno è invece prevista la scelta di una terza lingua (scelta tra le lingue citate, più Cinese e Portoghese) che sarà oggetto di studio per una annualità, eventualmente biennializzabile con una opzione possibile al III anno. Nella prospettiva della gradualità che contraddistingue la traiettoria formativa del Corso, gli insegnamenti linguistici (Lingua e Traduzione) – sia nel loro versante teorico, sia nelle esercitazioni tenute dai Collaboratori Esperti Linguistici – si incentrano su contenuti di base al primo anno per poi evolvere verso conoscenze e abilità sempre più avanzate ed articolate nel secondo e terzo anno. Obiettivo della formazione linguistica è il raggiungimento, da parte dello studente, di un livello di competenza linguistica C1 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue) per le due lingue triennali (ad esclusione della lingua russa che prevede un livello B2). Il livello di competenza linguistica da raggiungere nella terza lingua (annuale) si situa tra A1 e A2. Lo studente potrà inoltre scegliere di biennializzare la terza lingua, opzionando al secondo anno la versione da 12 crediti e portandola avanti nel terzo anno, raggiungendo così un livello B2. Ad esclusione dell'inglese, tutti gli altri insegnamenti di Lingua e Traduzione (tedesco, francese, spagnolo, russo) prevedono un livello principianti al primo anno e attività mirate a conseguire, alla fine di tale anno, un'omogeneizzazione delle conoscenze di studenti provenienti da esperienze di apprendimento linguistico diverse. Gli insegnamenti di Lingua e Traduzione prevedono, inoltre, nei tre anni del Corso di Studio, un uso strutturato del laboratorio multimediale per consolidare l'apprendimento in modalità autonoma ma secondo percorsi guidati – e, qualora necessario, personalizzati – individuati dal docente della disciplina. L'espletamento di tali attività in modalità "self access" è caldamente consigliata, per potere accedere agli esami scritti di Lingua e Traduzione.

Anche per gli insegnamenti relativi alle letterature straniere, ogni sezione linguistico-culturale organizza i contenuti di ogni singola annualità, secondo forme improntate alla gradualità. Tali insegnamenti possono basarsi su un approccio cronologico (dalle origini alla contemporaneità di una letteratura e cultura, o viceversa), oppure secondo tagli monografici di complessità crescente.

Lo scopo è quello di fornire allo studente conoscenze solide e diversificate, nonché costantemente aggiornate in base alle ricerche più recenti, sulle manifestazioni letterarie e culturali, dal medioevo alla contemporaneità, dei paesi di cui le singole lingue sono espressione, sia in ambito europeo sia in quello extra-europeo e postcoloniale. Secondo tale percorso, durante i tre anni, lo studente sviluppa abilità di analisi e di interpretazione del testo letterario-culturale (esaminato in versione originale, oppure tramite un raffronto fra traduzione e originale), attraverso l'acquisizione e l'applicazione di metodologie analitiche e critiche sempre più complesse e specializzate.

Sia negli insegnamenti linguistici, sia in quelli letterari, è prevista la presenza crescente della lingua straniera come veicolo di comunicazione dei contenuti, fino a raggiungere un livello di presenza marcata o preponderante negli insegnamenti del terzo anno. Questo avviene in forme diverse a seconda delle lingue: in misura maggiore per lingue più comuni come inglese, francese e spagnolo;

con modalità più mirate per il tedesco e, soprattutto, il russo.

Sempre nella prospettiva della gradualità dell'acquisizione delle conoscenze e, in particolare, dell'acquisizione di una solida prospettiva storico-culturale da parte dello studente, al terzo anno il percorso prevede lo studio di una filologia a scelta, mediante un esame integrato all'esame di Lingua e Traduzione. Questo momento costituisce uno snodo importante nel percorso di sviluppo dell'autonomia dello studente, in quanto contribuisce normalmente a definire l'area linguistico letteraria di specializzazione e la scelta del tema della propria prova finale.

Anche le altre due aree che compongono il percorso – quella linguistica e storico-letteraria, e quella artistica e filosofico-comunicativa – sono improntate a un criterio di acquisizione e consolidamento gradualmente e progressivamente delle conoscenze e delle abilità. Nell'ambito degli insegnamenti linguistici e storico-letterari, lo studente ritorna ad ambiti disciplinari già affrontati durante gli studi superiori (l'italianistica e le discipline storiche), al fine di approfondirli secondo l'approccio specialistico proprio dello studio universitario; al tempo stesso, acquisisce nuove conoscenze negli ambiti della linguistica generale e della glottologia. Lo stesso criterio caratterizza l'area degli insegnamenti artistici e filosofico-comunicativi, distribuiti sul primo e terzo anno. Al primo anno, una rosa di insegnamenti a scelta permette allo studente di orientare il proprio curriculum verso le conoscenze storico-artistiche, filosofiche oppure più specificatamente letterarie. Al terzo anno, la scelta cadrà sulla biennializzazione della terza lingua o sull'approfondimento dei fondamenti teorici della letteratura.

Il Corso di Studio prevede inoltre 12 crediti a scelta libera al secondo anno, che permettono allo studente di dare un'ulteriore impronta personale al proprio percorso di formazione, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia. Tra le materie offerte dal Corso, in quanto specificamente attinenti al percorso formativo, vi Letteratura portoghese e brasiliana, Lingua lituana, Antropologia culturale, Comunicazione interculturale, Didattica della lingua straniera in presenza di DSA, Filologia romanza, Filologia germanica, Filologia slava (se non già inserite nell'esame integrato con la Lingua del terzo anno). Altre componenti fondamentali del percorso formativo, a ulteriore rafforzamento dell'autonomia e della capacità di applicare conoscenze, sono il tirocinio e l'esperienza di studio all'estero, per le quali il Corso di Studio ha all'attivo numerose convenzioni e accordi di scambio. L'esperienza di studio all'estero, che generalmente si avvale di una borsa di studio Erasmus, assegnata in seguito a un processo di selezione, viene preferibilmente riservata per il secondo o terzo anno di corso. Anche il tirocinio è solitamente svolto al terzo anno.

E' inoltre possibile compiere il tirocinio all'estero, nel contesto di un periodo di scambio Erasmus Plus, tramite una borsa Erasmus Placement, oppure tramite accordi di convenzione specifici.

Punto di arrivo del percorso di formazione è la prova finale, in cui, tramite la stesura e discussione di un elaborato, alla presenza di una Commissione, lo studente dimostra l'acquisita capacità di applicare in modo personale e autonomo le conoscenze e le abilità apprese e sviluppate durante il Corso.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati del CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne saranno in grado di svolgere, grazie all'acquisizione di appropriate conoscenze teoriche e metodologiche, nonché mediante esperienze pratiche qualificate, attività professionali riguardanti il settore dell'editoria, delle istituzioni e dei servizi culturali, del giornalismo, del commercio, delle rappresentanze diplomatiche e consolari, del turismo e della intermediazione tra le culture europee. I laureati del CS in Civiltà e Lingue Straniere Moderne avranno inoltre acquisito una preparazione idonea a frequentare ulteriori corsi di Laurea Magistrale, anche finalizzati alla formazione dei docenti di lingue, civiltà e letterature straniere.

Allegato 2

CORSO DI STUDIO IN CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE

PIANO DIDATTICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	SSD
Letteratura italiana e letterature comparate	6	L-FIL-LET/10
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	18	L-LIN/01
		L-LIN/02
Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche	6	M-STO/01
		M-STO/02
		M-STO/04
Totale Base	30	

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	SSD
Lingue e traduzioni	66	L-LIN/04
		L-LIN/07
		L-LIN/09
		L-LIN/12
		L-LIN/14
		L-LIN/21
		L-OR/21
Letterature straniere	36	L-LIN/03
		L-LIN/05
		L-LIN/08
		L-LIN/10
		L-LIN/13
		L-LIN/21
Discipline filologiche	6	L-FIL-LET/09
		L-FIL-LET/15
		L-LIN/21
Totale Caratterizzante	108	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	SSD
Attività formative affini o integrative	18	
		L-ART/03
		L-ART/05

L-ART/06
L-ART/07
L-FIL-LET/14
L-LIN/01
L-LIN/03
L-LIN/04
L-LIN/07
L-LIN/10
L-LIN/11
L-LIN/12
L-LIN/14
L-LIN/13
L-LIN/21
L-LIN/09
L-OR/21
M-FIL/04
M-FIL/05
M-GGR/01
M-STO/08
Totale Affine/Integrativa 18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	SSD
A scelta dello studente	12	
Totale A scelta dello studente	12	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	SSD
Per la prova finale e bibliopatente	6	
Totale Lingua/Prova Finale	6	

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	SSD
Tirocini formativi e di orientamento	6	
Totale Altro	6	

Totale Percorso	180
------------------------	------------

Allegato 3

Piano degli studi del corso di Laurea in
“CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE”

Tempo pieno

Valevole per gli iscritti nell’a.a. 2023/2024

1° Anno – A.A. 2023/2024	CFU	TAF	Ambito
Un esame da 12 cfu L-LIN/01 Linguistica generale - Linguistica 6 CFU - Glottologia 6 CFU	12	A	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue
Un esame di storia a scelta tra: M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/01 Storia medievale	6x1	A	Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche
Due letterature tra: L-LIN/03 Letteratura francese I L-LIN/05 Letteratura spagnola I L-LIN/10 Letteratura inglese I L-LIN/13 Letteratura tedesca I L-LIN/21 Letteratura russa I L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana I	6x2	B	Letterature straniere
Due lingue tra: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I L-LIN/09 Lingua e traduzione – lingua portoghese e brasiliana I	12x2	B	Lingue e traduzioni
Un esame a scelta tra: L-ART/05 Storia del teatro L-ART/03 Storia dell’arte contemporanea L-ART/06 Storia del cinema L-ART/07 Storia della musica moderna e contemporanea M-FIL/04 Estetica del paesaggio e dell’ambiente L-LIN/01 Interlinguistica L-LIN/10 Storia della cultura inglese L-LIN/21 Civiltà e lingua serbo-croata L-LIN/01 Fondamenti di lingua dei segni italiana	6x1	C	Attività formative affini o integrative
Totale cfu	60		

2° Anno – A.A. 2024/2025	CFU	TAF	Ambito
Un esame di letteratura a scelta tra: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana e cultura europea	6x1	A	Letteratura italiana e letterature comparate
Due letterature tra: L-LIN/03 Letteratura francese II L-LIN/05 Letteratura spagnola II L-LIN/10 Letteratura inglese II L-LIN/13 Letteratura tedesca II L-LIN/21 Letteratura russa II L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana II	6x2	B	Letterature straniere
Due lingue tra: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese II L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola II L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese II L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca II L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana II	12x2	B	Lingue e traduzioni
Una lingua tra: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I (MOD. A) L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I (MOD. A) L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I (MOD. A) L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I (MOD. A) L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I (MOD. A) L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana I (MOD.A) L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I (Mod. A)	6x1	B	Lingue e traduzioni
2 esami a scelta libera */**	12	D	
Totale cfu	60		

* Chi intende **biennializzare la terza lingua** dovrà qui scegliere come integrazione **6 CFU** della Lingua e traduzione I - **Modulo B** per poter accedere al secondo anno:

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I (MOD. B)
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I (MOD. B)
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I (MOD. B)
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I (MOD. B) L-
LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I (MOD.B)
L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I (MOD. B)
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana I (MOD. B)

** Insegnamenti offerti dal corso di studio:

L-LIN/03 Letteratura francese contemporanea L-LIN/06 Letteratura ispano-americana
L-LIN/10 Letterature anglofone
L-LIN/11 Letteratura anglo-americana L-OR/12 Lingua araba
M-DEA/01 Antropologia culturale
L-FIL-LET/09 Filologia romanza (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
L-FIL-LET/15 Filologia germanica (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
L-LIN/21 Filologia slava (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
L-LIN/17 Lingua romena
SPS/02 Culture nazionali e identità europea

N.B. Gli insegnamenti in TAF D vengono aggiornati anno per anno e potranno quindi subire variazioni/disattivazioni

3° Anno – A.A. 2025/2026	CFU	TAF	Ambito
<p><u>Due letterature tra:</u> L-LIN/03 Letteratura francese III L-LIN/10 Letteratura inglese III L-LIN/13 Letteratura tedesca III L-LIN/21 Letteratura russa III L-LIN/05 Letteratura spagnola III L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana III</p>	6x2	B	Letterature straniere
<p><u>Un insegnamento integrato a scelta tra (prima lingua):</u></p> <p>Lingua e traduzione francese III e filologia(integrato) - L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione spagnola III e filologia (integrato) - L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione portoghese e brasiliana III e filologia (integrato) - L-LIN/09 Lingua e traduzione – lingua portoghese e brasiliana III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione inglese III e filologia (integrato) - L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese III – 6 cfu - L-FIL-LET/15 Filologia germanica – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione tedesca III e filologia (integrato) - L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca III – 6 cfu - L-FIL-LET/15 Filologia germanica – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione russa III e filologia (integrato) - L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa III – 6 cfu - L-LIN/21 Filologia slava – 6 cfu</p>	12x1	B	Lingue e traduzioni Discipline filologiche
<p><u>Una lingua tra (seconda lingua):</u> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese III L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese III L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca III L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa III L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola III L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana III</p>	6x1	B	Lingue e traduzioni
L-LIN/02 Didattica dell'italiano e delle lingue moderne	6X1	A	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue

<p>Un esame da 12 cfu a scelta tra: Teorie e geografie letterarie (integrato) - L-FIL-LET/14 Letterature comparate – 6 CFU - M-GGR/01 Geografie letterarie – 6 CFU</p> <p>oppure, per chi ha già 12 crediti della <u>terza lingua</u> una lingua a scelta tra:</p> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese II L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese II L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca II L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola II L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana II L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale II</p>	12x1	C	Attività formative affini o integrative
Tirocinio	6	F	
Prova finale	6	E	
Totale CFU	60		

Allegato 4

Piano degli studi del corso di Laurea in
“CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE”
Part-Time
 Valevole per gli iscritti nell’a.a. 2023/2024

I ANNO (coorte 2023/24)

1° Anno – 1° slot - a.a. 2023/2024	CFU	TAF	Ambito
Un esame da 12 CFU			
L-LIN/01 Linguistica generale - <i>Linguistica 6 CFU</i> - <i>Glottologia 6 CFU</i>	12	A	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue
Una letteratura tra:			
L-LIN/03 Letteratura francese I L-LIN/05 Letteratura spagnola I L-LIN/10 Letteratura inglese I L-LIN/13 Letteratura tedesca I L-LIN/21 Letteratura russa I L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana I	6x1	B	Letterature straniere
Una lingua tra:			
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana I	12x1	B	Lingue e traduzioni
Totale cfu	30		

1° Anno – 2° slot - a.a. 2024/2025	CFU	TAF	Ambito
Una letteratura (diversa da quella scelta in precedenza) tra:			
L-LIN/03 Letteratura francese I L-LIN/05 Letteratura spagnola I L-LIN/10 Letteratura inglese I L-LIN/13 Letteratura tedesca I L-LIN/21 Letteratura russa I L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana I	6x1	B	Letterature straniere
Una lingua (diversa da quella scelta in precedenza) tra:			
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I L-LIN/09 Lingua e traduzione – lingua portoghese e brasiliana I	12x1	B	Lingue e traduzioni

<u>Un esame di storia a scelta tra:</u> M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/01 Storia medievale	6	A	Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche
<u>Un esame a scelta tra:</u> L-ART/05 Storia del teatro L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea L-ART/06 Storia del cinema L-ART/07 Storia della Musica Moderna e Contemporanea M-FIL/04 Estetica del paesaggio e dell'ambiente L-LIN/01 Interlinguistica L-LIN/10 Storia della cultura inglese L-LIN/21 Civiltà e Lingua serbo-croata L-LIN/01 Fondamenti della lingua dei segni italiana	6x1	C	Attività formative affini o integrative
Totale cfu	30		

2° Anno – 1° slot - a.a. 2025/2026	CFU	TAF	Ambito
<u>Un esame di letteratura a scelta tra:</u> L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana e Cultura europea	6	A	Letteratura italiana e letterature comparate
<u>Una letteratura tra:</u> L-LIN/03 Letteratura francese II L-LIN/05 Letteratura spagnola II L L-LIN/10 etteratura inglese II L-LIN/13 Letteratura tedesca II L-LIN/21 Letteratura russa II L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana II	6x1	B	Letterature straniere
<u>Una lingua tra:</u> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese II L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola II L-LIN/12 Lingua e traduzione -lingua inglese II L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca II L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana II	12x1	B	Lingue e traduzioni
<u>Una lingua (terza lingua - modulo A) tra:</u> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I (Mod. A) L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I (Mod. A) L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I (Mod. A) L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I (Mod. A) L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I (Mod. A) L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I (Mod. A) L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana I (Mod. A)	6x1	B	Lingue e traduzioni
Totale cfu	30		

2° Anno – 2° slot - a.a. 2026/2027	CFU	TAF	Ambito
Una letteratura tra: L-LIN/03 Letteratura francese II L-LIN/05 Letteratura spagnola II L-LIN/10 Letteratura inglese II L-LIN/13 Letteratura tedesca II L-LIN/21 Letteratura russa II L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana II	6x1	B	Letterature straniere
Una lingua tra: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese II L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola II L-LIN/12 Lingua e traduzione -lingua inglese II L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca II L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana II	12x1	B	Lingue e traduzioni
2 esami a scelta libera */**	12	D	
Totale cfu	30		

* Chi intende biennializzare la terza lingua dovrà qui scegliere come integrazione **6 CFU** della Lingua e traduzione I - **Modulo B** per poter accedere al secondo anno:

- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese I (Mod. B)
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola I (Mod. B)
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese I (Mod. B)
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I (Mod. B)
- L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I (Mod. B)
- L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I (Mod. B)
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana I (Mod. B)

** Insegnamenti offerti dal corso di studio:

- L-LIN/03 Letteratura francese contemporanea
- L-LIN/06 Letteratura ispano-americana
- L-LIN/10 Letterature anglofone
- L-LIN/11 Letteratura anglo-americana
- L-OR/12 Lingua araba
- M-DEA/01 Antropologia culturale
- L-FIL-LET/09 Filologia romanza (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
- L-LIN/21 Filologia slava (non è possibile scegliere la filologia dell'esame integrato del terzo anno)
- L-LIN/17 Lingua romena
- SPS/02 Culture nazionali e identità europea

N.B. Gli insegnamenti in TAF D vengono aggiornati anno per anno e potranno quindi subire variazioni/disattivazioni

3° Anno – 1° slot - a.a. 2027/2028	CFU	TAF	Ambito
<p><u>Una letteratura tra:</u></p> <p>L-LIN/03 Letteratura francese III L-LIN/10 Letteratura inglese III L-LIN/13 Letteratura tedesca III L-LIN/21 Letteratura russa III L-LIN/05 Letteratura spagnola III L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana III</p>	6x1	B	Letterature straniere
<p><u>Un insegnamento integrato a scelta tra (prima lingua):</u></p> <p>Lingua e traduzione francese III e filologia (integrato) - L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione spagnola III e filologia (integrato) - L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione portoghese e brasiliana III e filologia (integrato) - L-LIN/09 Lingua e traduzione – Lingua portoghese e brasiliana III – 6 cfu - L-FIL-LET/09 Filologia romanza – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione inglese III e filologia (integrato) - L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese III – 6 cfu - L-FIL-LET/15 Filologia germanica – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione tedesca III e filologia (integrato) - L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca III – 6 cfu - L-FIL-LET/15 Filologia germanica – 6 cfu</p> <p>Lingua e traduzione russa III e filologia (integrato) - L-LIN/21 Lingua e traduzione - Lingua russa III – 6 cfu - L-LIN/21 Filologia slava – 6 cfu</p>	12	B	Lingue e traduzioni
<p><u>Un esame da 12 CFU a scelta tra:</u></p> <p>Teorie e geografie letterarie (integrato) - L-FIL-LET/14 Letterature comparate – 6 CFU - M-GGR/01 Geografie letterarie – 6 CFU</p> <p>oppure, per chi ha già 12 crediti della <u>terza lingua</u> una lingua a scelta tra:</p> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese II L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese II L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca II L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola II L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale II L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana II</p>	12	C	Attività formative affini o integrative
Totale CFU	30		

3° Anno – 2° slot- a.a. 2028/2029	CFU	TAF	Ambito
<u>Una letteratura tra:</u> L-LIN/03 Letteratura francese III L-LIN/10 Letteratura inglese III L-LIN/13 Letteratura tedesca III L-LIN/21 Letteratura russa III L-LIN/05 Letteratura spagnola III L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana III	6x1	B	Letterature straniere
<u>Una lingua tra (seconda lingua):</u> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese III L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese III L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca III L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa III L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola III L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana III	6	B	Lingue e traduzioni
<u>Un esame da 6 CFU:</u> L-LIN/02 Didattica dell'italiano e delle lingue moderne	6	A	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue
Tirocinio	6	F	
Prova finale	6	E	
Totale CFU	30		